

Via dei Sanniti 18, 65127 Pescara
Tel.085.62667 Fax085.4554473
e-mail: abruzzo@fiba.it

-FIBA CISL presso CARICHJETI A TUTTE LE COLLEGHE, A TUTTI I COLLEGHI DELLA CARICHJETI

Farsi coraggio per andare avanti

In occasione dello sventurato, ma, non certo imprevedibile commissariamento della CARICHJETI, riteniamo giusto e opportuno dare un nuovo segnale della nostra vitale presenza a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della NOSTRA BANCA; **l'abbiamo sempre detto e lo ribadiamo: noi chiediamo massima trasparenza, meritocrazia e par condicio; noi reclamiamo nella maniera più categorica il massimo rispetto per la dignità di ogni lavoratore nelle diverse gerarchie e funzioni, nell'espletamento delle proprie mansioni e nelle relazioni aziendali e possiamo assicurare che la nostra attenzione sarà la stessa di sempre; vigileremo perché convinti che la nostra BANCA rappresenti un patrimonio, ma, soprattutto un investimento per il territorio abruzzese e una scommessa per il futuro imprenditoriale della nostra regione.**

Nonostante tutto non ci piace la parte di chi può proclamare senza scomporsi un "io l'avevo detto", soprattutto in un contesto dove, **per colpa di alcuni**, a fare le spese di una incresciosa e pregiudicata situazione sono I DIPENDENTI, la NOSTRA BANCA, il suo territorio di riferimento, la nostra clientela; tantomeno ci piace infierire facilmente su TUTTI COLORO che sono ingloriosamente finiti nel vortice delle ultime negative vicende della Storia della Carichietti, ma, siamo convinti che questo Paese non potrà rialzarsi fino a quando ciascuno non si abitui ad accollarsi le proprie responsabilità e soprattutto le conseguenze delle proprie azioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO, la cui attività contribuirà, unitamente con il rapporto ispettivo della Banca d'Italia, ad offrire un quadro chiaro ed esauriente della condizione aziendale in vista delle necessarie iniziative da intraprendere, **E' OGGI ALLA GUIDA** della BANCA, con i poteri propri degli organi amministrativi e dei pubblici ufficiali, sotto la generale supervisione della Banca d'Italia, SENZA ALCUNA INTERFERENZA DA PARTE di chicchessia, tantomeno di coloro che in questi ultimi dieci anni hanno offeso i diritti dei lavoratori e portato la nostra AZIENDA nella condizione dolorosa di questi giorni.

E' oggi necessario riedificare l'immagine, la vitalità, la dignità della nostra BANCA, con una inevitabile e immediata forte responsabilizzazione da parte di tutti i dipendenti, **con il rifiuto della cultura dell'inciucio a vergognoso vantaggio DELLE CARRIERE e DEI PREMI dei soliti noti ed a danno del nostro ISTITUTO e dei suoi lavoratori**, nella convinzione che la qualità delle risorse umane e l'ottimo rapporto con la clientela saranno indubbiamente fonte di rilancio dell'istituto, in grado di allontanare tutte quelle preoccupazioni che potrebbero emergere circa un possibile ridimensionamento dell'attività.

La nostra attività sarà prioritariamente diretta a verificare che vengano percorse tutte le strade possibili e utili per preservare l'integrità aziendale ed il patrimonio economico, sociale e occupazionale al fine di salvaguardare tutti i lavoratori ed il tessuto economico-sociale dei territori dove la CARICHJETI opera. Siamo assolutamente contrari a qualsiasi azione che possa pregiudizialmente portare la nostra Banca ad una perdita di autonomia o a condizionamenti di ogni tipo da parte di altri soggetti economici.

Riteniamo indispensabile che una rappresentanza del mondo politico, delle Fondazioni, delle categorie economiche-sociali perseguano il loro mandato istituzionale/civico per incontrare il prima possibile i vertici di Banca d'Italia e del Governo nazionale affinché siano definiti e con certezza le questioni inerenti gli assetti futuri, con particolare riguardo agli aspetti occupazionali, per arrivare quanto prima a una definizione della vicenda in modo che CARICHJETI possa proseguire a compiere la propria mission finalizzata a sostenere lo sviluppo del territorio Teatino ed Abruzzese.

La nuova situazione ha mutato radicalmente le condizioni del confronto sindacale e richiede una immediata risposta da parte delle OO.SS.; la nostra organizzazione sindacale FIBA CISL forte dell'esperienza del passato, tramite i propri rappresentanti aziendali, e non solo, rivendica la capacità di saper gestire l'attuale emergenza con la trasparenza e l'onestà che hanno sempre contraddistinto in questi anni l'attività della FIBA CISL in CARICHJETI.

Cordiali Saluti a Tutti.

LA SEGRETERIA REGIONALE FIBA/CISL ABRUZZO Il Segretario Responsabile

P.S. In riferimento allo pseudo-accordo sindacale riferito da organi di stampa e che avrebbe permesso la riassunzione di un dipendente, la FIBA-CISL precisa che non ha sottoscritto nessun accordo e non ne era nemmeno a conoscenza.